

Diritto

La vicenda
Donazioni d'organo crollate dopo le tangenti sulle valvole cardiache

L illegalità in sanità non è solo causa di sprechi, ma mette a rischio la salute dei cittadini, condizionando anche la loro fiducia nelle istituzioni. Fiducia che è alla base di comportamenti generosi come la donazione d'organi. Nel Rapporto su "Trasparenza, etica e legalità nel settore sanitario" di Agenas e Libera viene citato il "caso" delle tangenti sulle forniture di valvole cardiache all'ospedale Molinette di Torino. «Lo segnaliamo non come

mera denuncia, ma per aiutare a rendere riconoscibili fenomeni che a volte possono sfuggire — chiarisce Massimo Brunetti di Libera — . Dopo quell'episodio si è osservata una riduzione dei potenziali donatori di organi da trapiantare. E, per far fronte a questo calo, cercando di recuperare la fiducia dei cittadini, la sanità regionale ha dovuto realizzare campagne di comunicazione mirate per sensibilizzare sulla cultura del dono».

M.G.F.

Liste d'attesa «trasparenti»

Online solo 7 Regioni su 21

Pochi enti rispettano gli obblighi previsti dalla Legge anticorruzione

G Per saperne di più sull'indagine sulla applicazione della Legge anticorruzione e trasparenza www.agenas.it

Il Rapporto Agenas e Libera hanno verificato se sui siti di 240 aziende sanitarie vengono pubblicati i tempi per gli esami

Le strutture sanitarie pubbliche e accreditate sono tenute a indicare sul proprio sito, in una sezione dedicata, i tempi per ciascuna prestazione erogata in base alle norme sulla trasparenza (D.Legis. 33/2013), attuative della Legge anticorruzione (190/2013), perché a finire nella ragnatela dell'illealtà e della corruzione il passo potrebbe essere breve.

Ebbene, a oggi, secondo il primo Rapporto su "Trasparenza, etica e legalità nel settore sanitario", realizzato da Agenas (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali)

Le Regioni dove tutte le Aziende sanitarie hanno realizzato una pagina web dedicata



Percentuale di adempimento alla Legge «Anticorruzione» (per area geografica)



Fonte: Agenas-Libera, Rapporto sull'applicazione della Legge «Anticorruzione» (dati su 240 strutture sanitarie, 2015)

risce Leonardo Ferrante, referente per l'anticorruzione di Libera — . Anche se sono stati fatti passi in avanti da un anno all'altro, nella maggior parte dei casi non sono ancora disponibili informazioni chiare che permettano ai cittadini di capire i reali tempi di attesa per una prestazione».

Dalla rilevazione risulta che soltanto in sette regioni tutte le aziende pubblicano sui propri siti in modo dettagliato anche le informazioni sulle singole prestazioni.

«È fondamentale che le liste di attesa siano trasparenti anche per prevenire abusi e inefficienze nella prenotazione e nell'accesso ai servizi — sottolinea Lucia Borsellino, che si occupa di anticorruzione ad Agenas — . La prima forma di illegalità, infatti, è non dare risposte appropriate e tempestive ai bisogni di cura dei cittadini».

Maria Giovanna Faiella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

e Libera la pubblicazione online dei tempi di attesa avviene in buona parte del Paese, ma si registrano ancora carenze.

«Abbiamo monitorato i siti istituzionali di 240 aziende sanitarie non per verificare se le

prestazioni siano eseguite nei tempi giusti (monitoraggio previsto dal Piano nazionale delle liste di attesa, ndr) ma per accertare se le informazioni sulle liste di attesa siano disponibili nei siti web — chia-

Pensa alla salute



di Riccardo Renzi

Il dolore cronico «benigno» è ancora troppo trascurato

Nel 2010 veniva approvata all'unanimità la "legge del dolore" (legge 38), che è piaciuta a tutti, tanto da essere presa a modello dall'Ue. Per sua natura gli effetti prevedono tempi lunghi, ma dopo 5 anni è giusto fare un bilancio. Positivo il fatto che i farmaci oppioidi, prima guardati con sospetto, siano entrati più di frequente nella pratica clinica e che la rete di cure palliative e hospice, pur lontana da essere completa, si stia estesa sul territorio. Ma c'è un problema: «Il 60% dei medici italiani, nel 2015, ignora ancora la legge», ha detto Guido Fanelli, ordinario di anestesia e PdM ed estensore tecnico del provvedimento. Una delle conseguenze è che il dolore cronico benigno, ossimoro che significa dolore non oncologico, viene poco considerato dai medici, che spesso si limitano a prescrivere un analgesico. Eppure tanto benigno non è, visto che ogni anno si perdono quattro milioni di giornate lavorative, soprattutto per il mal di schiena (35% dei casi). E che per questo siamo diventati leader mondiali nel consumo di antinfiammatori.

Gli «esperimenti» virtuosi che fanno risalire la fiducia

Non solo carenze. Il Rapporto di Agenas e Libera individua anche alcune esperienze "virtuose". «La gestione del conflitto di interessi, per esempio, è una condizione spesso trascurata e poco percepita — osserva uno degli autori del rapporto per Libera, Massimo Brunetti, responsabile anticorruzione dell'Ausl di Modena — . Su quest'aspetto, che può compromettere la qualità dei servizi sanitari, sta puntando la Toscana: la Regione ha firmato un Protocollo di intesa con la Federazione regionale dell'Ordine dei medici e le Università di Firenze, Pisa e Siena per formare i professionisti a riconoscere comportamenti scorretti e per fornire strumenti di supporto per la prevenzione, anche attraverso linee guida e una "rete" regionale».

A Trento, l'Azienda provinciale per i servizi sanitari ha avviato già da tempo meccanismi volontari, anche esterni, come «audit civici» con le associazioni di volontariato, per prevenire eventuali illeciti. Per esempio: certificazioni di bilancio, regolamenti e linee guida sulla formazione delle commissioni di gara per gli appalti e il manuale per la gestione trasparente delle liste d'attesa. «Sono orientati sulla prevenzione ma anche a favorire la cultura dell'autocontrollo — dice Brunetti — . Per esempio, gli operatori sanitari dovrebbero sapere da soli, senza che qualcuno glielo ricordi, che un intervento chirurgico va fatto nei tempi giusti senza "scavalcare" altri pazienti in attesa, solo perché quell'assistito ha fatto la visita a pagamento dal chirurgo dell'ospedale».

Punta sul coinvolgimento dei professionisti l'esperienza della "Commissione di ascolto", istituita da FNOVI-Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani, per dar voce al racconto di eventuali pressioni illecite e condividere difficoltà. «Non sempre è facile denunciare episodi che, a volte, non sono nemmeno reati ma solo fenomeni poco trasparenti, soprattutto se manca la fiducia — osserva Brunetti — . La funzione della commissione istituita da un Ordine professionale è quella di rompere "la cultura del silenzio", che mina anche la deontologia».

M.G.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CALDO BENESSERE NATURALE CHE ALLEVIA IL DOLORE



40 °C DI CALORE TERAPEUTICO

8 ORE DI CALORE COSTANTE

EFFICACE DOVE SERVE

PREZZO SPECIALE DUO PACK 2 BUSTE MONOUSO €3,00

Prova subito un prodotto della linea **Hot Warmers Therapeutic**

In farmacia, parafarmacia, ortopedia e sanitarie.



IN BREVE

Una Casa per gli adolescenti

La Casa di Paolo Onlus di Varese ha aperto "Progetto Iris", un aiuto pomeridiano pensato per adolescenti in situazione di fragilità. Ogni giorno, durante l'intero anno scolastico, 10-15 ragazzi in buona parte segnalati dai servizi sociali del territorio sono aiutati da un educatore e da volontari sia dal punto di vista della socializzazione che del rendimento scolastico. L'Associazione ha avviato una raccolta fondi a sostegno del progetto: "Adotta uno studente", per sostenere la quota mensile di un ragazzo, o attraverso contributi anche minimi (informazioni: www.lacasadipaolo.org).

Bambini cardiopatici in Africa

Con un sms al 45509 (dal 6 al 20 dicembre) è possibile donare 2 euro all'Associazione Bambini Cardiopatici nel Mondo onlus (bambinicardiopatici.it), nata nel 1993 dalla volontà dei professori Alessandro Frigiola e Silvia Cirri) che organizza sei missioni operative in Africa e salvare così la vita a 1.500 bambini malati di cuore entro il 2016. Le malattie cardiovascolari sono infatti tra le cause più frequenti di mortalità infantile nei Paesi in cui non esiste un'adeguata assistenza sanitaria.

Sul web, il Mercatino di AirC

L'Associazione italiana per la ricerca sul cancro lancia un'iniziativa di raccolta fondi: il Mercatino di Natale online. Direttamente sul sito di AirC (www.airc.it) è possibile scegliere le idee regalo da ricevere a casa, come le stelle di Natale, le agendine e i Cioccolatini della Ricerca, oppure i regali digitali come ricette, presepe e giochi per bambini oltre alle eCard e i biglietti di auguri. Inoltre, quest'anno è possibile scaricare anche un'app e inviare messaggi di auguri personalizzati con le proprie fotografie.

Spazio Natale di Emergency

Aperto a Trento, dal 12 al 24 dicembre, lo Spazio Natale Emergency, un luogo dove trovare informazioni sui progetti dell'associazione, mostre, incontri, documentari e idee uniche e originali per i regali di Natale solidali. Quest'anno il ricavato dello spazio di Natale sarà devoluto ai progetti italiani di Emergency.